



Focus

Ordine pubblico Modello Varese



I risultati dell'attività delle Forze dell'Ordine in una provincia, quella varesina, che presenta diverse particolarità: un aeroporto internazionale, risorse paesaggistiche da tutelare, un'importante presenza di imprese.

Le celebrazioni annuali in onore di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza hanno rappresentato l'occasione per delineare l'importante lavoro delle forze dell'ordine sul territorio, ma anche per consolidare un rapporto sempre più strategico tra i garanti della sicurezza e i cittadini. Proprio l'importante partecipazione della gente ha confermato quanto sia strategica la presenza degli uomini in divisa su tutto il territorio provinciale.

Da sinistra: il Prefetto Vaccari, il Capo della Polizia Manganelli, il Ministro Maroni



POLIZIA: IL MODELLO VARESE UN MODELLO PER TUTTI

Fra l'1 maggio 2009 e il 30 aprile 2010 sono state arrestate 3.476 persone contro le 1.513 dello stesso periodo dell'anno passato. Sono stati denunciati 1.517 reati contro il patrimonio e in materia di stupefacenti. Sul fronte dei reati contro la persona le denunce sono state 324, di cui 3 omicidi e in 211 casi sono stati individuati i presunti colpevoli. Importanti anche i numeri del lavoro amministrativo: 27 mila passaporti rilasciati, 2.500 rinnovi, 19.800 certificati di nascita per minori validati. Per quanto riguarda l'ufficio immigrazione sono stati 5.741 i permessi di soggiorno rilasciati, oltre 15 mila i rinnovi e 859 provvedimenti di espulsione.

Questi in sintesi i numeri che raccontano gli ultimi dodici mesi di lavoro della polizia sul territorio della provincia di Varese. Dati resi ufficiali dal questore di Varese **Marcello Cardona** durante la festa di celebrazione del 158° anniversario di fondazione della Polizia, tenutasi a Villa Panza alla presenza del Capo della Polizia di Stato **Antonio Manganelli**, del Prefetto di Varese

Simonetta Vaccari, dei Ministri dell'Interno **Roberto Maroni** e delle Riforme **Umberto Bossi**.

"Quello di Varese è un

I dati parlano di una diminuzione dei crimini, di un aumento degli arresti.



Marcello Cardona

territorio complesso e articolato - ha spiegato il Questore Cardona - abbiamo le autostrade, un aeroporto internazionale, risorse paesaggistiche da ammirare, ma anche da difendere e tutelare, un'importante presenza di imprese. Per gestire e garantire la sicurezza ci vuole quindi un grande sforzo, ma soprattutto la collaborazione da parte di tutti. I dati parlano di una diminuzione dei crimini, di un aumento degli arresti. Ma al raggiungimento di questi obiettivi hanno contribuito l'impegno dei sindaci, la sottoscrizione dei Patti per la sicurezza, il lavoro delle polizie locali".

Cardona non ha poi dimenticato di ricordare l'importantissimo apporto dato dalla Polaria, che controlla lo scalo di Malpensa dove transitano milioni di passeggeri

La Questura di Varese è stata tra le prime in Italia e non entrare più negli impianti sportivi. Oggi la tranquillità negli impianti è garantita dalla presenza degli steward.

ogni anno, dalla Stradale per il pattugliamento e il controllo di un'autostrada che presente qualche criticità come l'A8; dalla polizia Ferroviaria, Postale, dal gruppo cinofili, dal reparto volo e dagli artificieri. Tutti reparti della Polizia e che erano schierati a Villa Panza, pronti a fornire spiegazioni ai tantissimi cittadini che hanno partecipato alla festa.

Notevole anche l'impegno per garantire il corretto svolgimento della manifestazioni sportive dal momento che, in provincia di Varese, ci sono due squadre di calcio nei campionati professionisti e una di basket in serie A. Il primo dato interessante è che la Questura di Varese è stata tra le prime in Italia e non entrare più negli impianti sportivi. Oggi la tranquillità negli impianti è garantita dalla presenza degli steward, ma per arrivare a questo obiettivo è servita una lunga fase preparatoria e un continuo dialogo con società sportive e tifoserie organizzate. I risultati dicono che nell'ultimo anno le "Daspo" sono state 35, di cui solo 10 a carico di tifosi locali.

A "vidimare" i risultati snocciolati dal Questore Cardona e riconoscere i meriti di un'operatività efficace è stato il Capo della Polizia di Stato Antonio Manganelli, il quale ha dichiarato che "la provincia di Varese è un laboratorio di buone pratiche e di percorsi di legalità. Per questo, anche qui, il nostro sforzo e il nostro impegno devono tendere in una direzione: non deludere mai, non aprire ferite".

Capillare il lavoro svolto dai Carabinieri in tema di sicurezza sul lavoro, lavoro irregolare e antisofisticazione.



CARABINIERI E TERRITORIO: ALLEATI PER LA SICUREZZA

Nel corso del 2009 sono 893 le persone arrestate e 8.012 gli autori di reati denunciati. Nei primi 5 mesi del 2010 si è già registrato un incremento del 21% degli arresti (453) e del 4,6% delle denunce, pari a 3.492. La lotta allo spaccio di stupefacenti ha portato nel 2009 all'arresto di 116 spacciatori o trafficanti, mentre nel primo quadrimestre del 2010 i fermati sono già 80 e 8,3 i chili di stupefacenti sequestrati. Capillare il lavoro svolto dall'Arma in tema di sicurezza sul lavoro, lavoro irregolare e antisofisticazione. Dal 1 gennaio 2009 al 30 aprile 2010 sono state effettuate ispezioni in 734 tra aziende e cantieri, che hanno portato a 1 arresto, 126 denunce, 13 sequestri di attività, 14 sospensioni di lavoro e sanzioni amministrative per un importo di 2.600.500 euro. Grande attenzione poi al contrasto dell'immigrazione clandestina, con 167 stranieri arrestati e 118 irregolari accompagnati alla frontiera e alla sicurezza stradale: sono ben 1.206 le patenti ritirate e oltre 1.200 i veicoli sequestrati. Un fenomeno recente, ma in costante aumento è quello dello stalking. In un anno sono state arrestate 19 persecutori e denunciati 18, per lo più uomini, che non hanno accettato la fine di una relazione sentimentale. La mole di lavoro svolta dai 5 Comandi di Compagnia e dalle 37 Stazioni presenti sul territorio contempla poi il monitoraggio, che ammonta a

Quaranta arresti per attività mafiosa, tutti componenti di una banda radicata nel Varesotto.

22.289 tra pattugliamenti e perlustrazioni. *"L'87% dei delitti commessi nella provincia di Varese è*



Maurizio Delli Santi

stato perseguito dai Carabinieri", ha spiegato il Comandante provinciale Maurizio Delli Santi, il quale ha poi approfondito la tematica della lotta alla criminalità organizzata infiltrata nel nostro territorio: "Accanto alle attività tradizionali di contrasto della microcriminalità, dei delitti efferati e dei reati privati, questi dodici mesi sono stati caratterizzati dalla lotta

Scoperti quarantotto evasori fiscali totali, per un ammontare di 154 milioni di euro.

alla criminalità organizzata di stampo mafioso". Una lotta che rientra in una strategia a più ampio respiro e che ha visto coinvolti in sinergia insieme ai Carabinieri della provincia di Varese le Procure della Repubblica di Busto Arsizio e della città capoluogo e la Direzione Distrettuale Antimafia di Milano. Tra il 2009 e il 2010, infatti, la lotta alla mafia ha fatto registrare un salto di qualità in termini di efficacia. Lo dimostrano i 40 arrestati e tutti componenti di una banda radicata nel





Antonino Maggiore

Varesotto, collegata alle cosche calabresi e dedita principalmente all'estorsione, all'usura e a tutta una serie di reati contro la persona e il patrimonio. Non solo.

Trovati cinquantasette lavoratori in nero e quarantacinque irregolari.

*"Quest'anno abbiamo aggredito il patrimonio criminale sequestrando beni per oltre 20 milioni di euro - ha spiegato il Maggiore **Loris Baldassarre**, Comandante del*

Reparto operativo di Varese - e

nel dettaglio 34 appartamenti, 4 esercizi commerciali, 20 veicoli, 70 conti correnti e quote di partecipazione di 17 società. Un patrimonio che sarà destinato all'Agenda Nazionale per l'amministrazione dei beni sequestrati alla mafia".

Numeri che contribuiscono in maniera determinante a combattere il crimine e che potranno ulteriormente crescere in senso positivo con le novità in arrivo in termine di presidi del territorio. Ad annunciare l'arrivo di tre nuove Stazioni dei carabinieri a Vergiate, Induno Olona e Cardano al Campo è stato lo stesso Comandante Delli Santi: *"Per noi ogni Stazione sul territorio è irrinunciabile per il ruolo svolto. In una società liquida e destrutturata dalla quale giungono segnali forti di un bisogno di sicurezza e legalità, i carabinieri, con la loro presenza capillare costituiscono un punto di riferimento sociale capace di rispondere a questo bisogno. Nel disegno complessivo dei Patti per la Sicurezza la nostra attività è stata orientata a non privilegiare solo i grandi centri urbani o i reati più gravi, ma a non trascurare anche i centri più piccoli della provincia, a non sottovalutare quelli che vengono definiti reati minori, come la violenza in ambito familiare, i furti in abitazione. Anche questi reati colpiscono il cittadino nella sua sfera più intima, nella sua famiglia, nel suo domicilio".*

GUARDIA DI FINANZA: LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Non è solo una questione di conti in regola, ma anche di monitoraggio del territorio, di controllo dello scalo di Malpensa e delle frontiere. A dare la dimensione dell'importante lavoro svolto dalla Guardia di Finanza è stato il Generale **Antonino Maggiore**, Comandante provinciale delle Fiamme Gialle, che ha ufficializzato il consuntivo degli interventi effettuati nel primo semestre 2010.

Sono 560 i controlli approfonditi e le verifiche riguardo la gestione delle imprese, mentre i controlli su ricevute e scontrini fiscali e controllo del trasporto merce su strada sono stati 3 mila. Importante poi il recupero sull'evasione fiscale pari a 168 milioni di euro e sul mancato versamento dell'Iva, che è stato di 41 milioni di euro. Il massiccio lavoro svolto sull'evasione fiscale ha portato a individuare 48 evasori totali per un ammontare di 154 milioni di euro, oltre a 22 ispezioni ancora in corso. *"Stiamo parlando di soggetti completamente sconosciuti al fisco o che non forniscono dichiarazioni*

fiscali - ha spiegato il Generale Maggiore in occasione della Festa della Guardia di Finanza - Quest'anno abbiamo dedicato particolare attenzione al settore dell'edilizia. Sono numeri

importanti, dai quali emerge anche che la stragrande maggioranza delle imprese del territorio è sostanzialmente in regola. In queste operazioni l'attività è complessa, poiché si parte dall'analisi dell'anagrafe tributaria, dalla verifica incrociata di una serie di dati, dalla quale si studiano le eventuali anomalie e quindi i controlli sul territorio. E' però vero che, nel caso di evasori totali e quindi sconosciuti al fisco, è necessaria una conoscenza capillare della nostra provincia".

Sempre nel primo semestre i controlli inerenti il lavoro hanno portato all'individuazione di 57 lavoratori in nero e 45 irregolari. Sono invece 65 le frodi fiscali smascherate, con 44 denunciati, mentre 36 le persone "pizzicate" per truffa.

Attenzione sempre ai massimi livelli anche all'aeroporto di Malpensa: *"Qui - ha spiegato il Generale Maggiore - i reati più diffusi e colpiti sono la violazione valutaria, ovvero il transito di capitali oltre la somma consentita e la lotta agli stupefacenti".* Per quanto riguarda i movimenti di denaro, in entrata e in uscita, i casi accertati sono 213, per un ammontare di 4 milioni di euro, di cui quasi il 50 per cento oltre il consentito e

Arrestati ottantasette spacciatori e sequestrati 253 kg di droghe tra pesanti, leggere e sintetiche.

che ha comportato sanzioni per 99 mila euro. Alla voce stupefacenti sono stati registrati 87 arresti e sequestri di 156 chilogrammi di droghe pesanti (per lo più cocaina), 15 chili di droghe leggere e 82 chili di sostanze sintetiche. Sono state invece 11 le consegne controllate per sgominare lo spaccio sul territorio, che hanno comportato 6 arresti e 36 chili di sostanze sequestrate. *“Il lavoro allo scalo - ha proseguito Antonino Maggiore - si è rimodulato dopo la vicenda Alitalia. Vorrei sottolineare però che, alla fisiologica diminuzione dei transiti, non è corrisposta una diminuzione delle operazioni condotte a termine. Ciò significa che le strategie e i sistemi di contrasto alle azioni criminose funzionano”*. Numeri interessanti anche riguardo il sequestro di tabacchi di contrabbando (455 chilogrammi sequestrati), i controlli sulle accise degli oli minerali (11) e l'ambiente. Le denunce per infrazioni al codice penale sono state 120, mentre la lotta alla contraffazione ha portato a 21 denunciati e quasi 3 mila capi (principalmente pelletteria, scarpe e abbigliamento) sequestrati.

FORZE DELL'ORDINE E GIOVANI

Non sarà certo una materia d'esame e nessun studente corre il rischio di venire bocciato. Ma l'insegnamento di quella che viene definita cultura della legalità vanta docenti importanti, ovvero le forze dell'ordine. Dimostrazione di questo rapporto è la presenza di moltissimi bambini e giovani durante le celebrazioni e i festeggiamenti di Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza, ma anche i concorsi lanciati ad hoc dal titolo

Le Forze dell'Ordine presenti nelle scuole per portarvi la cultura della legalità.

“Il poliziotto un amico in più” e “Varese, precedenza alla legalità”. Iniziative alle quali bisogna aggiungere gli incontri nelle scuole, gli opuscoli informativi, le campagne di sensibilizzazione.

*“Gli ottimi risultati ottenuti con le nuove generazioni sono frutto di un lavoro in sinergia con tutte le istituzioni del territorio - ha dichiarato il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Varese, Capitano **Dario Mineo** - Un esempio per tutti è il progetto realizzato in collaborazione con il Comune di Varese in memoria dei caduti di Nassirya che ha portato alla realizzazione di una mostra dei bimbi delle materne. La cosa che più ci ha dato soddisfazione è stata la partecipazione di alcune scuole di Nassirya”*. Anche la Guardia di Finanza non è venuta meno all'impegno tra i banchi, dove ha tenuto sia lezioni sulla lotta all'evasione fiscale e diffusione degli stupefacenti, sia dimostrazioni pratiche con l'unità Cinofili.

Andrea Della Bella



LAW AND ORDER IN VARESE

The annual celebrations in honour of Italy's three police forces (Polizia di Stato, Carabinieri and Guardia di finanza) are not only a way of reminding us of the vital work they carry out in the area but also an increasingly important means of keeping up good relations between citizens and officers. As a matter of fact, the invaluable participation of the general public goes to show just how important the police forces throughout the province are for its inhabitants.

La più giovane poliziotta varesina

A Roma hanno premiato la più anziana, ovvero la prima donna che è entrata in polizia ormai cinquant'anni fa, a Varese il Questore Marcello Cardona ha voluto omaggiare la più giovane per rendere merito e onore alla "componente" rosa e al prezioso lavoro quotidianamente svolto. Elena Bologna, 31 anni, in forza alla Stradale di Busto Arsizio, con il grado di assistente da tre anni, è stata anche protagonista di un episodio tanto curioso quanto commovente: ha prestato soccorso a una mamma che aveva appena partorito in auto, lungo la A8, mentre tentava di raggiungere l'ospedale. Elena Bologna è entrata in polizia all'età di 19 anni e il premio speciale è stato consegnato idealmente a tutte le colleghe che nelle questure come nei commissariati ogni giorno danno il loro apporto. (ADB)

Droga, tartufi? No, banconote

Amano i soldi e per le banconote hanno davvero naso. Stiamo parlando dei due labrador dell'unità Cinofila della Guardia di Finanza, che operano a Malpensa e vengono impiegati per le operazioni contro la violazione valutaria.

Si tratta della prima squadra in Italia ed è la quinta nel mondo, poiché i due "agenti" dal fiuto infallibile hanno "colleghi" solo in Inghilterra, Olanda, Israele e Australia.

“E' un progetto che nasce in collaborazione con la polizia doganale britannica - ha spiegato il Generale Maggiore, Comandante provinciale della Guardia di Finanza - i nostri istruttori cinofili sono stati in Inghilterra per imparare le tecniche di questo particolare addestramento che porta i cani a individuare solo i quantitativi più ingenti di denaro”. (ADB)